

ACC 10000/1251396

127/IT/PAT

COMMUNAL COMMITTEES ITALIAN

NOV. - DEC. 1944

COMMUNAL COMMITTEES ITALIAN VERSIONS

NOV. - DEC. 1944

ALLIED CONTROL COMMISSION
PATRIOTS BRANCH
PERUGIA

- 6 DEC Recd

m.g.c.

Translated by Leonard J. de Koltseas
7/12

95

①

Perugia 1/12/944

Prot. N. 315

OGGETTO: invio relazione

HEADQUARTERS ALLIED CONTROL COMMISSION

RC+MG SECTION PATRIOTS BRANCH APO 394

e.p.c. ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - UFFICIO PATRIOTI

Trasmetto per conoscenza a cotesto Comando la
relazione richiestami dal Quartiere Generale della IV Regione
Lazio Umbria - sull'attività dei Comitati Comunali Patrioti.

L'UFFICIALE RAPPRESENTANTE DEL CENTRO MILITARE
PRESSO IL COMMISSARIO PROV/LE

Ten. *Enrico*
PROV/LE



*It seems that Perugia
has not completed
the work.*

Avr

P rot.N.315

OGGETTO:invio relazione

Perugia 1/12/944

HEADQUARTERS ALLIED CONTROL COMMISSION

RC+MC SECTION PATRIOTS BRANCH APO 394

e.p.c. ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - UFFICIO PATRIOTI

Trasmetto per conoscenza a cotesto Comando la
relazione richiestami dal Quartiere Generale della IV^a Regione
Lazio Umbria - sull'attività dei Comitati Comunali Patrioti.

L'UFFICIALE RAPPRESENTANTE DEL CENTRO MILITARE
PRESSO IL COMMISSARIO PROV/LE

Ten. Enrico Enri O.



*It seems that Perryer
has not completed
the work!*

Auth

3124

ALLIED CONTROL COMMISSION
PATRIOTS BRANCH
PERUGIA

Translated by Count J. de Robles
7/12

Prot.N.

OGGETTO:relazione

Perugia 28/II/944

AL QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO

LAZIO UMBRIA REGIO APO 394

Il Ten. Ferri Enrico rappresentante militare del Patriots Branch presso il Commissario Prov/le di Perugia, invia il rapporto richiesto in data 4/II/944 sull'andamento dei Comitati Comunali Patriots della provincia di Perugia.

Dal giorno 10 sett., giorno della mia assunzione a Perugia presso il Commissario Prov/le, ho dato disposizione a tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Perugia, dove risiedessero dei Patriots, di costituire un Comitato Comunale pro Patriots. Tale Comitato doveva essere composto dal Sindaco quale Presidente, del Comitato stesso, da quattro Patriots e da due assessori della giunta comunale.

Ad ogni Comitato Comunale ho impartito i seguenti compiti:

- 1) Compilare un elenco nominativo e descrittivo di ogni singolo aspirante alla qualifica di "Patriota"; tale elenco dovrà quindi contenere ogni elemento necessario: formazione alla quale l'aspirante ha appartenuto, azioni alle quali ha partecipato; atti collettivi o individuali, di valore, di sabotaggio, di informazione. L'elenco così compilato dovrà essere trasmesso al Patriots Branch Provinciale il quale vi eserciterà il suo controllo e potrà richiedere ulteriori informazioni e dichiarare la insufficienza dei designati.
- 2) Raccogliere e immagazzinare le armi e le munizioni esistenti delle discolte formazioni partigiane e trasmetterne l'inventario.
- 3) Curare la ripresa del lavoro per tutti quei Patriots residenti nella competenza del Comitato.
- 4) Richiedere ad ogni singolo Patriota se voglia arruolarsi volontario nell'esercito italiano.
- 5) Invitare enti o ditte a comunicare al Patriots Branch Provinciale per tramite del Comitato locale l'eventuale loro bisogno di impiegati o mano d'opera al fine di trovare occupazione adeguata ad ogni Patriota.
- 6) Aiuto finanziario ai bisognosi tramite le casse comunali di assistenza.

Inoltre i Comitati Comunali, raggiungendo così un'economia di tempo e di lavoro, prenderanno occasione da questa iniziativa per estendere la loro azione all'accertamento di tutte le altre benemerenze patriottiche di singoli o di gruppi che si sono verificate nella zona di loro competenza: seguentemente provvederanno a raccogliere nomi e dati delle vittime politiche del fascismo del

LAZIO UMBRIA REGIO APO 394

Il Ten. Ferri Enrico rappresentante militare del Patriots Branch presso il Commissario Prov/le di Perugia, invia il rapporto richiesto in data 4/II/944 sull'andamento dei Comitati Comunali Patriots della provincia di Perugia.

Dal giorno 10 sett., giorno della mia assunzione a Perugia presso il Commissario Prov/le, ho dato disposizione a tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Perugia, dove risiedessero dei Patriots, di costituire un Comitato Comunale pro Patriots. Tale Comitato doveva essere composto dal Sindaco quale Presidente, del Comitato stesso, da quattro Patriots e da due assessori della giunta comunale.

Ad ogni Comitato Comunale ho impartito i seguenti compiti:

- 1) Compilare un elenco nominativo e descrittivo di ogni singolo aspirante alla qualifica di "Patriota"; tale elenco dovrà quindi contenere ogni elemento necessario: formazione alla quale l'aspirante ha appartenuto, azioni alle quali ha partecipato; atti collettivi o individuali, di valore, di sabotaggio, di informazione. L'elenco così compilato dovrà essere trasmesso al Patriots Branch Provinciale il quale vi eserciterà il suo controllo e potrà richiedere ulteriori informazioni e dichiarare la insufficienza dei designati.
- 2) Raccogliere e immagazzinare le armi e le munizioni esistenti delle discolte formazioni partigiane e trasmetterne l'inventario.
- 3) Curare la ripresa del lavoro per tutti quei Patriots residenti nella competenza del Comitato.
- 4) Richiedere ad ogni singolo Patriota se voglia arruolarsi volontario nell'esercito italiano.
- 5) Invitare enti o ditte a comunicare al Patriots Branch Provinciale per tramite del Comitato locale l'eventuale loro bisogno di impiegati o mano d'opera al fine di trovare occupazione adeguata ad ogni Patriota.
- 6) Aiuto finanziario ai bisognosi tramite le casse comunali di assistenza.

Inoltre i Comitati Comunali, raggiungendo così un'economia di tempo e di lavoro, prenderanno occasione da questa iniziativa per estendere la loro azione all'accertamento di tutte le altre benemerenze patriottiche di singoli o di gruppi che si sono verificate nella zona di loro competenza: seguentemente provvederanno a raccogliere nomi e dati delle vittime politiche del fascismo del neo-fascismo e dei tedeschi e anche dati relativi alle famiglie delle vittime in modo che sia possibile far giungere fino da oggi ad essi l'azione di solidarietà nazionale, mentre il materiale raccolto preparerà quanto occorre per i doverosi provvedimenti del domani.

3123

..//..

37
ALLIED CONTROL COMMISSION
PATRIOTS BRANCH
PERUGIA

Le suddette disposizioni sono state subito messe in atto dai Comitati Comunali. Sono giunti a questo ufficio gli elenchi dei Patrioti di ogni Comune della Provincia: da tali elenchi ho potuto constatare la serietà dell'opera dei Comitati Comunali.

La maggior parte dei Patrioti ha trovato lavoro nelle industrie e nelle fabbriche locali; coloro che si trovavano in possesso di titolo di studio sono stati impiegati in pubblici uffici; altri sono stati arruolati come militi della Guardia Forestale, altri ancora stanno frequentando un corso di guastatori che si svolge in Perugia.

Il giorno 24 nov. u.s. il primo nucleo di Patrioti composto di 25 elementi è partito volontario per raggiungere il centro d'istruzione dell'esercito Italiano. Altri scaglioni ben più numerosi partiranno tra poco tempo, tutti entusiasti e frementi d'impugnare le armi nel rinnovato Esercito Italiano contro, il loro acerrimo nemico.

Le armi delle disciolte formazioni partigiane sono state per la maggior parte consegnate ai Comandi di Corpi d'Armata Alleati operanti nella zona mano che il territorio veniva liberato e attualmente, qualche ritardatario, le consegna ai Comandi dei CC.RR.

Nel Comune di Perugia ho terminato il lavoro per il riconoscimento dei Patrioti ed il giorno 21 nov. sono stati consegnati dalle Autorità Alleate i certificati del Gen. Alexander. Tale manifestazione è riuscita, alla presenza di tutte le autorità italiane e della popolazione, in maniera impeccabile.

Tra pochi giorni saranno consegnati i certificati del Gen. Alexander ai Patrioti di Foligno componenti la brigata "Garibaldi" composta di 350 elementi e che ha avuto morti in combattimento 75 Patrioti.

Il giorno 18 otto. 944 sono stati consegnati i certificati del Gen. Alexander a 70 patrioti del Comitato Comunale di Città di Castello, facenti parte della "Brigata Proletaria d'Urto", die volte citata nel bollettino alleato del fronte della resistenza: tale brigata, soltanto in un combattimento, fianco fianco alle truppe Inglesi del 10° Corpo d'Armata, ha avuto 35 morti per la conquista del paese di Pietralunga ed ha suscitato ammirazione da parte dell'Alto Comando di detta Unità.

In tutti gli altri Comitati Comunali si sta lavorando alacremente per il riconoscimento dei Patrioti e ci si attiene rigorosamente alla formula del Gen. Alexander: "Patrioti sono coloro che militando nei ranghi delle vere e proprie bande hanno impugnato le armi contro il nemico, fatto opera di sabotaggio, o fornito sicure, importanti, informazioni militari a vantaggio dello sforzo bellico alleato".

Il numero dei Comitati Comunali della Provincia di Perugia finora costituiti ammonta a 22.

In questo ufficio ho raccolto tutti i nominativi dei Patrioti esistenti nella Provincia, nominativi corredati da ogni dato loro riguardante; militare, professionale, politico? Al termine di questo mio lavoro per il riconoscimento e la sistemazione dei Patrioti della Provincia di Perugia, farò una relazione

Comitati Comunali.

La maggior parte dei Patrioti ha trovato lavoro nelle industrie e nelle fabbriche locali; coloro che si trovavano in possesso di titolo di studio sono stati impiegati in pubblici uffici; altri sono stati arruolati come militi della Guardia Forestale, altri ancora stanno frequentando un corso di guastatori che si svolge in Perugia.

Il giorno 24 nov. u.s. il primo nucleo di Patrioti composto di 35 elementi è partito volontario per raggiungere il centro d'istruzione dell'esercito Italiano. Altri scaglionati ben più numerosi partiranno tra poco tempo, tutti entusiasti e frementi d'impugnare le armi nel rinnovato Esercito Italiano contro, il loro acerrimo nemico.

Le armi delle disciolte formazioni partigiane sono state per la maggior parte consegnate ai Comandi di Corpi d'Armata Alleati operanti nella zona mano a mano che il territorio veniva liberato e attualmente, qualche ritardatario, le consegna ai Comandi dei CC.RR.

Nel Comune di Perugia ho terminato il lavoro per il riconoscimento da parte triota ed il giorno 21 nov. sono stati consegnati dalle Autorità Alleate i certificati del Gen. Alexander. Tale manifestazione è riuscita, alla presenza di tutte le autorità italiane e della popolazione, in maniera impeccabile.

Tra pochi giorni saranno consegnati i certificati del Gen. Alexander ai Patrioti di Foligno componenti la brigata "Garibaldi" composta di 350 elementi e che ha avuto parte in combattimento 75 Patrioti.

Il giorno 18 otto. 944 sono stati consegnati i certificati del Gen. Alexander a 70 patrioti del Comitato Comunale di Città di Castello, facenti parte della "Brigata Proletaria d'Urto", die volte citata nel bollettino alleato del fronte della resistenza: tale brigata, soltanto in un combattimento, fianco fianco alle truppe inglesi del 10° Corpo d'Armata, ha avuto 35 morti per la conquista del paese di Pietralunga ed ha suscitato ammirazione da parte dell'Alto Comando di detta Unità.

In tutti gli altri Comitati Comunali si sta lavorando alacremente per il riconoscimento dei Patrioti e ci si attiene rigorosamente alla formula del Gen. Alexander: "Patrioti sono coloro che militando nei ranghi delle vere e proprie bande hanno impugnato le armi contro il nemico, fatto opera di sabotaggio, o fornito sicure, importanti, informazioni militari a vantaggio dello sforzo bellico alleato."

Il numero dei Comitati Comunali della Provincia di Perugia finora costituiti ammonta a 22.

In questo ufficio ho raccolto tutti i nominativi dei Patrioti esistenti nella Provincia, nominativi corredati da ogni dato loro riguardante; inoltre, professionale, politico? Al termine di questo mio lavoro per il riconoscimento e la sistemazione dei Patrioti della Provincia di Perugia, farò una relazione completa e aggiornata di tutti i fatti e dati che a voi potessero interessare.

L'UFFICIALE A.C.C. PATRIOTS BRANCH

Ten. Ferri Enrico

Ferri Enrico

0 8 5 2